

produttivo e ritiene indispensabile arginare la crisi che investe il settore energetico attraverso un piano generale di riconversione degli apparati produttivi in assetti strategici per il paese e vincolando le dismissioni alla riqualificazione dei siti produttivi sempre nel pieno rispetto dell'ambiente.

Il Congresso ribadisce altresì che per la crescita è indispensabile consolidare il manifatturiero italiano ed il lavoro dei settori che rappresentano ancora una parte essenziale del sistema produttivo del Made in Italy quale marchio di eccellenza nel mercato mondiale, caratteristiche queste che hanno espresso condizioni importanti a fronte della competitività internazionale sulle quali bisogna ulteriormente puntare per affrontare le sfide del mercato globale; ribadisce altresì l'importanza del mantenimento della chimica di base e la necessità di un nuovo slancio dell'industria chimica nazionale puntando sulle nuove frontiere tecnologiche in via di sviluppo.

Il Congresso condivide che insieme a nuove politiche industriali è indispensabile un rinnovato sistema di relazioni sociali improntate da una rinnovata contrattazione e da nuove dinamiche relazionali. La partecipazione delle rappresentanze sindacali diventa via maestra per trovare soluzioni alle aspettative ed ai nuovi bisogni sociali.

Il Congresso condivide l'importanza di una riforma della contrattazione che rafforzi la complementarietà tra contratto nazionale e contratto aziendale.

In questo quadro il Congresso sottolinea l'importanza del ruolo contrattuale in azienda quale perno di efficaci e rinnovate relazioni industriali e condivide la centralità di affidare alle rappresentanze aziendali, quale capitale umano dell'organizzazione, un ruolo protagonista del nuovo modello di rappresentanza.

In questo quadro il Congresso condivide l'importanza della formazione sindacale rivolta alle rappresentanze in azienda ed ai delegati alla sicurezza della categoria quale strumento di qualificazione della politica sindacale ed organizzativa.

Il congresso ribadisce quale punto fondamentale dello sviluppo organizzativo quello di proseguire verso un maggiore coinvolgimento